

CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

AREA AMMINISTRAZIONE E TRANSIZIONE DIGITALE

Servizio infrastrutture digitali e SITM

Determinazione N. 843 / 2024

Responsabile del procedimento: CELEGHIN LUCA

Oggetto: DETERMINAZIONE A CONTRATTARE PER L'ACQUISIZIONE, MEDIANTE MERCATO ELETTRONICO, DEL SERVIZIO DI PROTEZIONE SPAM, MALWARE E BACKUP POSTA ELETTRONICA , DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI 200.726,00 EURO. RIF. PROGETTO CYBERMET - CYBERSICUREZZA METROPOLITANA - PNRR NEXT GENERATION EU MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.5 "CYBERSECURITY" M1C1|1.5 CUP B79B21002230006

Il dirigente

Visti:

- i il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” e, in particolare:
 - a l’art. 107 che definisce le funzioni e le responsabilità dei dirigenti;
 - b gli articoli 182 e seguenti che regolano il procedimento di spesa;
 - c l’art 192 che stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare;
- ii lo Statuto della Città metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione della Conferenza dei sindaci n. 1 del 20 gennaio 2016, con particolare riferimento all’art. 28 “Dirigenti ed altri responsabili”;
- iii il Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi della Città metropolitana di Venezia, approvato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 1 del 3 gennaio 2019 da ultimo modificato con Decreto n. 34 del 16 giugno 2022, in particolare l’articolo n. 13 che individua i compiti dei dirigenti;
- iv il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Venezia, approvato il 24 settembre 2019 con deliberazione n. 18 del Consiglio metropolitano ed entrato in vigore il 22 ottobre 2019, in particolare gli articoli 19 e 20 sulle modalità d’impegno degli stanziamenti di spesa;
- v la Deliberazione n. 31 del Consiglio metropolitano del 15 dicembre 2023, con la quale è stato approvato l’aggiornamento del DUP Documento Unico di Programmazione 2024/2026;
- vi il Decreto del Sindaco metropolitano n. 5 del 31 gennaio 2024 “Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione e del Piano esecutivo di gestione – parte finanziaria - 2024 – 2026” e, per relazione, il Piano Esecutivo di Gestione, il Piano dettagliato degli Obiettivi, il Piano della Performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza;
- vii il Decreto del Sindaco metropolitano n. 16 del 18 marzo 2024 con cui, tra l’altro, il dirigente dell’Area Amministrazione e transizione digitale è delegato alla sottoscrizione di tutti gli atti afferenti alla partecipazione al progetto “Cybersecurity”;

viii il Decreto del Sindaco metropolitano n. 82 del giorno 29 dicembre 2023 con il quale è stato attribuito l'incarico dirigenziale relativo all'Area Amministrazione e transizione digitale;

visti inoltre:

- i la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, e, in particolare, l'articolo 12, secondo cui la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed Enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle Amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi;
- ii il Codice dell'amministrazione digitale (CAD) emanato con decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni e integrazioni;
- iii il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- iv il decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22, “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
- v il Regolamento (UE) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- vi il decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 65, “Attuazione della direttiva (UE) 2016/1148 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 luglio 2016, recante misure per un livello comune elevato di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi nell'Unione”;
- vii il Regolamento (UE) 2019/881 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 aprile 2019, “relativo all'ENISA, l'Agenzia dell'Unione europea per la cybersicurezza, e alla certificazione della cybersicurezza per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, e che abroga il regolamento (UE) n. 526/2013 («regolamento sulla cybersicurezza»);
- viii il decreto-legge 21 settembre 2019, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 133, recante “Disposizioni urgenti in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica e di disciplina dei poteri speciali nei settori di rilevanza strategica”;
- ix la Legge 16 gennaio 2003 n. 3, istitutiva del CUP Codice Unico di Progetto, come modificata dall'art. 41, comma 1, della L. 120/2020, secondo cui “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti d'investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”;
- x la Delibera del Comitato per la programmazione economica (CIPE) del 26 novembre 2020, n. 63, che introduce la normativa attuativa della riforma CUP;
- xi la legge 30 dicembre 2020, n.178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”, in particolare l'articolo 1:
 - a. comma 1042 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle

- risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- b. comma 1043, secondo periodo ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- xii il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 luglio 2020, n.131, recante "Regolamento in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto legge 21 settembre 2019, n. 105, convertito con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 133";
- xiii il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, in particolare l'art. 5, comma 2 che, come modificato dall'art. 1 comma 2 del Regolamento (UE) 435/2023, prevede unicamente il finanziamento di misure che rispettano il principio "non arrecare un danno significativo", applicabile anche alle misure incluse nei capitoli dedicati al piano REPowerEU;
- xiv il D.L. 6 maggio 2021, n. 59, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti", convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n.101;
- xv il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" e, in particolare:
- a. l'art. 9, primo comma, che attualmente prevede che "Alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente";
- b. l'articolo 47 che ha previsto il rispetto di specifiche clausole negli affidamenti di procedure PNRR in tema di Pari opportunità di genere e generazionali nonché le Linee guida "Linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC" adottate con decreto interministeriale del 7 dicembre 2021;
- xvi il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito anche "PNRR") - presentato alla Commissione in data 30 giugno 2021 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e modificata dall'Allegato della proposta di Decisione di esecuzione del Consiglio del 24 novembre 2023 - e, in particolare, le indicazioni contenute relativamente al raggiungimento di Milestone e Target;
- xvii gli ulteriori principi trasversali previsti dal paragrafo 5.2.1 del PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- xviii il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione", che individua il DTD della Presidenza del Consiglio dei

- ministri quale Amministrazione titolare della Missione 1, Componente 1, Investimento 1.5 recante “Cybersecurity”;
- xix il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, relativo all’istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088, e, in particolare, l’articolo 17, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio del “non arrecare un danno significativo” (DNSH, “Do no significant harm”);
- xx la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio non arrecare danno significativo a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- xxi gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- xxii il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;
- xxiii il decreto ministeriale del giorno 11 ottobre 2021, recante “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”;
- xxiv la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, 14 ottobre 2021, n. 21, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Trasmissione alle Amministrazioni centrali dello Stato delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;
- xxv il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;
- xxvi la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, 30 dicembre 2021, n. 32, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”, aggiornata con la circolare del 13 ottobre 2022, n. 33 ed errata corrige del 24 ottobre 2022;
- xxvii la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio Centrale per il PNRR, 31 dicembre 2021, n. 33, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR - Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”;
- xxviii il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 giugno 2021, recante “Individuazione delle categorie di beni, sistemi e servizi ICT destinati ad essere impiegati nel perimetro di sicurezza nazionale cibernetica, in attuazione dell’articolo 1, comma 6, lettera a), del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 133”;
- xxix la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio Centrale per il PNRR, 21 giugno 2022, n. 27, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Monitoraggio delle misure PNRR”;
- xxx la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio Centrale per il PNRR, del 18 gennaio 2022, n. 4, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative”;
- xxxi la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio Centrale per il PNRR, 24 gennaio 2022, n. 6, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”;

- xxxii la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio Centrale per il PNRR, 10 febbraio 2022, n. 9, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";
- xxxiii la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, 29 aprile 2022, n. 21, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC";
- xxxiv il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "Ulteriori modifiche urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";
- xxxv la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, del 4 luglio 2022, n. 28, recante "Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - prime indicazioni operative";
- xxxvi la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio Centrale per il PNRR, 26 luglio 2022, n. 29, recante "Circolare delle procedure finanziarie PNRR";
- xxxvii la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio Centrale per il PNRR, dell'11 agosto 2022, n. 30, recante "Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR", con la quale sono state emanate le "Linee guida di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori", aggiornate con la circolare del 14 aprile 2023, n. 16 e la circolare 15 settembre 2023, n. 27 recante l'adozione della "Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007";
- xxxviii la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio Centrale per il PNRR, 2 gennaio 2023, n. 1, recante "Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza";
- xxxix la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio Centrale per il PNRR, 13 marzo 2023, n. 10, recante "Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo ed il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato";
- xl la Strategia Nazionale di Cybersicurezza 2022-2026, adottata unitamente al relativo Piano di Implementazione (di seguito anche "Piano"), con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 17 maggio 2022;
- xli il piano triennale per l'informatica nella PA 2024 – 2026 approvato con DPCM del 12 gennaio 2024;
- xlii la proposta di Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 aprile 2021, che stabilisce regole armonizzate sull'intelligenza artificiale (Legge sull'intelligenza artificiale) e modifica alcuni atti dell'Unione;
- xliii l'accordo stipulato, in data 14 dicembre 2021, tra l'Agenzia e il Dipartimento per la trasformazione digitale, ai sensi dell'articolo 5, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016, di cui al prot. ACN n. 896 del 15 dicembre 2021, disciplinante lo svolgimento in collaborazione delle attività di realizzazione dell'"Investimento 1.5", registrato dalla Corte dei Conti il 18

gennaio 2022 al n. 95, e modificato dall'atto aggiuntivo del 14 luglio 2023, registrato dalla Corte dei Conti il 5 settembre 2023 al n. 2425;

- xliv il Sistema di Gestione e Controllo del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri che illustra la struttura organizzativa, gli strumenti operativi e le procedure definite per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione e il controllo degli interventi previsti nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) di competenza del DTD, tra cui l'investimento 1.5 "Cybersecurity";
- xlv le Linee guida per i Soggetti Attuatori versione 3 del 6 marzo 2023, adottate dall'Unità di Missione PNRR del Dipartimento per la trasformazione digitale, Amministrazione Centrale titolare per l'investimento 1.5;
- xlvi le circolari emanate dall'Unità di Missione PNRR del DTD e, in particolare, la circolare n. 1 "Politica per il contrasto alle frodi e alla corruzione e per prevenire i rischi di conflitti di interesse e di doppio finanziamento", la circolare n. 2 "Tutela della sana gestione finanziaria – Indicazioni ai fini dell'attuazione degli interventi", la circolare n. 3 "Indicatori per il monitoraggio e la valutazione del PNRR" e la circolare n. 5 "Ulteriori indicazioni ai fini della rilevazione dei titolari effettivi";

dato atto:

- i nell'ambito delle procedure di attuazione degli interventi di cui al PNRR, la Missione 1 "Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo", Componente 1 "Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza della P.A.", Investimento 1.5 "Cybersecurity" del PNRR prevede interventi per la digitalizzazione delle infrastrutture tecnologiche e dei servizi della P.A., rafforzando le difese cyber nazionali, mediante lo stanziamento complessivo di € 623.000.000,00;
- ii la Misura citata prevede il conseguimento del seguente obiettivo:
 - Codice identificativo M1C1-19 "Supporto all'aggiornamento delle misure di sicurezza – 50 strutture di sicurezza adeguate entro dicembre 2024";
- iii l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, in qualità di attuatore, e il Dipartimento per la Transizione Digitale DTD hanno stipulato un accordo in data 14 dicembre 2021, prot. ACN n. 896 del 15 dicembre 2021, registrato alla Corte dei Conti il 18 gennaio 2022 al n. 95, finalizzato alla realizzazione della Misura 1.5 e alla disciplina dello stesso, modificato con atto aggiuntivo del 14 luglio 2023, registrato alla Corte dei Conti il 5 settembre 2023 al n. 2425;
- iv con Determinazione n. 8 del 26 febbraio 2024 ACN ha approvato l'avviso pubblico n. 8/2024 finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU recante: "Avviso pubblico per la presentazione di proposte di interventi di potenziamento della resilienza cyber dei grandi Comuni, dei Comuni capoluogo di Regione, delle Città Metropolitane, delle Agenzie regionali sanitarie e delle Aziende ed enti di supporto al Servizio Sanitario Nazionale, delle Autorità di sistema portuale, delle Autorità del Bacino del Distretto idrografico e delle Agenzie regionali per la protezione dell'ambiente a valere sul piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.5 "Cybersecurity";
- v la Città metropolitana di Venezia è compresa tra le PA locali destinatarie dei fondi quale potenziale soggetto sub attuatore per la Misura in questione ed ha avviato le adeguate operatività tecniche ed amministrative per la presentazione, entro i termini indicati da ACN, della domanda di partecipazione, candidando il progetto denominato "CYBERMET - Cybersicurezza Metropolitana", finalizzato al potenziamento della resilienza cyber dell'Ente;

considerato:

- i la Città metropolitana di Venezia ha avviato un percorso di potenziamento e aggiornamento gestionale, procedurale e tecnologico in rispetto alla più recente normativa in ambito cybersicurezza, delineato a partire:

- a. dal Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2021 – 2023, di cui al Decreto del Ministro per l'Innovazione tecnologica e la transizione digitale del 24 febbraio 2022, con i successivi Piani triennali 2022 – 2024 e 2024 - 2026;
 - b. dal regolamento AgID del 15 dicembre 2021 sui livelli minimi di sicurezza, capacità elaborativa, risparmio energetico e affidabilità delle infrastrutture digitali per la PA e le caratteristiche di qualità, sicurezza, performance e scalabilità, portabilità dei servizi cloud per la pubblica amministrazione, le modalità di migrazione, nonché le modalità di qualificazione dei servizi cloud per la pubblica amministrazione, di cui alla determinazione AgID n. 628/2021 medesima data;
 - c. dalle determinazioni ACN n. 306 e 307 del 18 gennaio 2022 che dispongono rispettivamente la classificazione dei dati e dei servizi nella PA e l'aggiornamento dei livelli minimi di sicurezza, capacità elaborativa, affidabilità delle infrastrutture digitali per la PA, con i successivi atti integrativi e di rettifica;
- ii nell'ambito del suddetto percorso di potenziamento cyber, con determinazione n. 970 del 28 marzo 2023 il Servizio infrastrutture digitali e SITM ha acquisito le licenze Office 365 di Microsoft, in adesione alla Convenzione CONSIP ID 2441 "Microsoft Enterprise Agreement 7" per sostituire, tra l'altro, il sistema di posta elettronica on premise utilizzato dall'ente, Microsoft Exchange 2013 versione CU 23, non più supportato negli aggiornamenti;
 - iii lo spostamento in cloud del servizio di posta elettronica e la previsione di migrazione di altri servizi, ha evidenziato la necessità di individuare le necessarie misure di sicurezza informatica a tutela dell'attività dell'ente;
 - iv con determinazione n. 1772 del 31 maggio 2023 il Servizio infrastrutture digitali e SITM ha disposto un piano di acquisto di servizi e licenze al fine di contrastare le minacce cibernetiche e garantire non solo la disponibilità, l'integrità e la riservatezza delle informazioni proprie del sistema informativo dell'ente, ma anche la protezione del dato; obiettivo che ha come conseguenza diretta l'aumento della fiducia nei servizi digitali erogati dallo stesso;
 - v in esecuzione alla determinazione n. 1772/2023 e alle azioni di sicurezza cyber avviate, il Servizio infrastrutture digitali e SITM ha rilevato la necessità di acquisire un servizio di backup della posta elettronica, come strumento di potenziamento della cybersicurezza nell'ambito del progetto CYBERMET - Cybersicurezza Metropolitana, PNRR Next Generation EU MISSIONE 1 – COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.5 "CYBERSECURITY" M1C1|1.5;
 - vi sulla base delle evidenze di cui al punto precedente, il prodotto individuato è "365 Total protection Enterprise Backup" di Hornet Security che prevede servizi di Backup & Recovery, email continuity, Email encryption e Archive di tutta la soluzione O365, oltre a garantire la protezione delle caselle email da spam e malware, integrando i tradizionali sistemi con un motore di Advanced Threat Protection con Sandbox. La soluzione prevede spazio illimitato per il backup di posta elettronica, Teams, Onedrive e Sharepoint, consentendo di ripristinare i dati in caso di eliminazione accidentale o dolosa, ovvero causata da errori di sistema o umani;
 - vii la quantificazione prevista dal Servizio infrastrutture digitali e SITM consta di n. 950 licenze "Hornet Spam and Malware protection" e n. 370 licenze "Hornet 365 Total Protection Enterprise Backup", per la durata di tre anni, utilizzando lo strumento di acquisto della procedura negoziata senza bando di cui all'art. 50 comma 1 lettera e) del D.lgs. 36/2023, aperta a tutti gli operatori del Mercato elettronico MePA di CONSIP S.p.A., accreditati presso Hornet Security, secondo il criterio del minor prezzo e per un massimo importo pari a € 164.529,00 IVA esclusa;

dato atto:

- i il vigente codice dei contratti di cui al D.lgs. 36/2023 prevede:

- a. all'art. 229 comma 2 l'acquisizione di efficacia del codice, con i relativi allegati, a partire dal giorno 1 luglio 2023;
- b. all'art. 225 comma 8 l'applicazione, anche dopo il giorno 1 luglio 2023, delle disposizioni di cui al D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla L. 108/2021 e al D.L. 13/2023 convertito con modificazioni dalla L. 41/2023, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, del giorno 11 dicembre 2018;
- c. all'art. 226 comma 2 lettera a) l'applicabilità delle proprie disposizioni, senza soluzione di continuità, esclusivamente ai procedimenti in corso, intendendo come tali le procedure e i contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia";
- ii le disposizioni di cui al D.L. 13/2023, convertito con modificazioni dalla L. 41/2023, richiamate dall'art. 225 comma 8 del D.lgs. 36/2023 erano applicabili fino al 31 dicembre 2023;
- iii la sentenza del 3 gennaio 2024 del Tribunale Regionale per il Lazio n. 134, con riferimento alla disposizione di cui all'art. 225 comma 8 del D.lgs. 36/2023 stabilisce la perdurante vigenza, nel 2024 e per le procedure di affidamento bandite o indette nel 2024, delle sole norme speciali in materia di appalti PNRR, tra cui gli artt. 47 e ss. del D.L. 77/2021, ma non anche degli istituti in esso sporadicamente richiamati e relativi al D.lgs. 50/2016;
- iv verranno applicati alla presente procedura di affidamento gli istituti relativi al D.lgs. 36/2023 e, in adesione alla citata sentenza TAR Lazio, la normativa speciale in materia di appalti PNRR;
- v in concomitanza con la procedura di acquisto su MePA saranno richiesti:
 - a. il Documento Unico di Gara Europeo;
 - b. l'autocertificazione sugli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", dal codice interno, dalla disciplina dell'istituto del whistleblowing per la segnalazione degli illeciti, dalla disciplina della tutela del segnalante (di cui alle relative sezioni del P.I.A.O. citato);
 - c. il codice identificativo di gara CIG. Ai sensi della Delibera ANAC del 19 dicembre 2023 recante "Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67 della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2024", in considerazione dell'importo previsto a base del confronto competitivo, compreso tra € 150.000,00 e € 300.000,00, sarà versato il contributo ANAC pari a € 250,00;
- vi ai sensi dell'art. 15 D.lgs. 36/2023 è individuato come responsabile unico di progetto l'ing. Luca Celegghin funzionario sistemi informativi dell'Area Amministrazione e transizione digitale;
- vii il dirigente firmatario del presente provvedimento e il responsabile di progetto:
 - a. non si trovano in posizione di conflitto d'interessi rispetto all'adozione dello stesso provvedimento e, pertanto, non sono tenuti all'obbligo di astensione come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241/1990, nonché dagli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
 - b. non si trovano in alcuna delle condizioni previste dall'art. 35 bis del D.lgs. 165/2001 e dall'art. 6 della L. 114/2014, nella misura in cui sono applicabili;
- viii per quanto riguarda il rispetto delle norme previste dal P.I.A.O. nella sezione P.T.P.C.T.:
 - a. il presente provvedimento sarà pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente sul sito istituzionale dell'Ente, nel rispetto degli obblighi di pubblicazione vigenti (rif. Mis. Z02 del P.I.A.O. 2024-2026);
 - b. vista la natura e l'importo dei servizi, ricorre l'obbligo di recepimento del protocollo di legalità della Prefettura di Venezia (rif. Mis. Z18 del PIAO 2024-2026), come modificato ed integrato dalla circolare CMVE n. 1 del 23 marzo 2023;

- c. si dispone la pubblicazione nella sottosezione “Attuazione misure PNRR” del sito web istituzionale (rif. mis. Z09 del PIAO 2024-2026);
- d. si dispone altresì la pubblicazione nella sottosezione “Bandi di gara con fondi PNRR”, in attuazione di quanto previsto dall’art. 47 comma 9 del D.L. 77/2021;
- ix è necessario operare una integrazione alla disponibilità di bilancio 2024 sul capitolo di spesa n. 101080305512/0 “SERVIZI DI HOUSING E RELATIVA CONNETTIVITÀ/HOSTING/SICUREZZA”, per l’esercizio 2024, pari a € 66.908,67, per l’acquisto dei servizi di protezione cyber in oggetto;
- x l’integrazione del capitolo di spesa citato può essere effettuato:
- a. tramite prelievo della somma necessaria di € 50.000,00 dal capitolo di spesa n. 101080305514/0 “PRESTAZIONI DI SERVIZI DI SVILUPPO – SERVIZI PER L’INTEROPERABILITÀ E LA COOPERAZIONE” che attualmente presenta disponibilità di stanziamento capiente e che potrà eventualmente essere reintegrata con successive variazioni di bilancio;
- b. tramite prelievo della somma necessaria di € 16.908,67 dal capitolo di spesa n. 101080305515/0 “MANUTENZIONI HW/SW E ASSISTENZA/PRESIDI APPLICATIVI” che attualmente presenta disponibilità di stanziamento capiente e che potrà eventualmente essere reintegrata con successive variazioni di bilancio;
- xi i capitoli di bilancio interessati alla variazione al bilancio di previsione e al PEG parte finanziaria di competenza e di cassa appartengono alla stessa missione (01), programma (08), titolo (01), macroaggregato (03) e unità organizzativa responsabile (09) ed è pertanto nella competenza del sottoscritto dirigente effettuare la variazione contabile ai sensi dell’art. 175 comma 5-quater, lettera a) del D.lgs. 267/2000 e dell’art. 11 comma 3 del vigente Regolamento di contabilità dell’ente;

Determina

- 1 Di adottare la decisione di contrarre per l’acquisizione del servizio di protezione spam e malware “365 Total protection Enterprise Backup”, tramite una procedura negoziata senza bando di cui all’art. 50 comma 1 lettera e) del D.lgs. 36/2023, aperta a tutti gli operatori del Mercato elettronico MePA di CONSIP S.p.A., secondo il criterio del minor prezzo e per un massimo importo pari a € 164.529,00 IVA esclusa ed € 200.726,00 IVA inclusa;
- 2 di procedere per l’esercizio 2024 con la variazione compensativa di bilancio e PEG parte finanziaria di competenza e di cassa, ai sensi dell’art. 175 comma 5-quater, lettera a) del D.lgs. 267/2000 e dell’art. 11 comma 3 del vigente Regolamento di contabilità dell’ente, tra i capitoli di spesa appartenenti alla stessa missione (01), programma (08), titolo (01), macroaggregato (03) e unità organizzativa responsabile (09) come segue:
 - riduzione dello stanziamento di € 50.000,00 dal capitolo di spesa n. 101080305514/0 “PRESTAZIONI DI SERVIZI DI SVILUPPO – SERVIZI PER L’INTEROPERABILITÀ E LA COOPERAZIONE” del bilancio 2024;
 - riduzione dello stanziamento di € 16.908,67 dal capitolo di spesa n. 101080305515/0 “MANUTENZIONI HW/SW E ASSISTENZA/PRESIDI APPLICATIVI” del bilancio 2024;
 - integrazione dello stanziamento di € 66.908,67 sul capitolo di spesa n. 101080305512/0 “SERVIZI DI HOUSING E RELATIVA CONNETTIVITÀ/HOSTING/SICUREZZA” del bilancio 2024;
- 3 di impegnare la somma complessiva di € 66.908,67 IVA inclusa per il servizio in oggetto, sul capitolo n. 101080305512/0 “SERVIZI DI HOUSING E RELATIVA CONNETTIVITÀ/HOSTING/SICUREZZA” del vigente bilancio 2024, così come indicato in calce alla presente determinazione;
- 4 di impegnare la somma complessiva di € 66.908,66 IVA inclusa per il servizio in oggetto, sul capitolo n. 101080305512/0 “SERVIZI DI HOUSING E RELATIVA

- CONNETTIVITÀ/HOSTING/SICUREZZA” del bilancio 2025, così come indicato in calce alla presente determinazione;
- 5 di impegnare la somma complessiva di € 66.908,66 IVA inclusa per il servizio in oggetto, sul capitolo n. 101080305512/0 “SERVIZI DI HOUSING E RELATIVA CONNETTIVITÀ/HOSTING/SICUREZZA” del bilancio 2026, così come indicato in calce alla presente determinazione;
 - 6 di impegnare l’importo di € 250,00 IVA esente a copertura del contributo ANAC su capitolo n. 101080405513/0 “CONTRIBUTI A.N.A.C., CONSIP, NIC, SISTER E A., SERVIZIO INFORMATICA” del bilancio 2024;
 - 7 di rinviare l’accertamento, successivamente alla relativa ammissione a finanziamento, dell’importo complessivo di € 200.726,00 IVA inclusa, sul Progetto “CYBERMET - Cybersicurezza Metropolitana” PNRR Next Generation EU MISSIONE 1 – COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.5 “CYBERSECURITY” M1C1|1.5 CUP B79B21002230006;
 - 8 di nominare ai sensi dell’art. 15 D.lgs. 36/2023 l’ing. Luca Celeghin funzionario sistemi informativi dell’Area Amministrazione e transizione digitale quale responsabile unico di progetto;
 - 9 di dare atto ai fini dell’articolo 9 del D.lgs. 33/2013, che tutte le informazioni relative all’assegnazione in oggetto e al presente provvedimento vengono pubblicate sul portale della Città metropolitana di Venezia nella sezione “Amministrazione trasparente”;
 - 10 la somma IVA inclusa sarà esigibile entro i rispettivi anni di competenza.

Si dichiara che l’operazione oggetto del presente provvedimento non presenta elementi di anomalia tali da proporre l’invio di una delle comunicazioni previste dal provvedimento del Direttore dell’Unità di informazione finanziaria (U.I.F.) per l’Italia del 23 aprile 2018.

Si attesta, ai sensi dell’art. 147-bis, comma 1, del D.LGS n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa relativa al presente provvedimento.

IL DIRIGENTE
ARMELLIN ROMANO

atto firmato digitalmente



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

OGGETTO: DETERMINAZIONE A CONTRATTARE PER L'ACQUISIZIONE, MEDIANTE MERCATO ELETTRONICO, DEL SERVIZIO DI PROTEZIONE SPAM, MALWARE E BACKUP POSTA ELETTRONICA , DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI 200.726,00 EURO. RIF. PROGETTO CYBERMET - CYBERSICUREZZA METROPOLITANA - PNRR NEXT GENERATION EU MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.5 "CYBERSECURITY" M1C1|1.5 CUP B79B21002230006

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, comma 4, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D.Lgs 267/2000, si attesta la copertura finanziaria relativamente alla determinazione.

ANNO	MOVIMENTO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO
2024	Impegno 1057	101080305512/0 - SERVIZI DI HOUSING E RELATIVA CONNETTIVITÀ/HOSTING/SICUREZZA	PNRR 1.5 Cybersecurity - Progetto CyberMet_Hornet Security_2024	€66.908,67
2025	Impegno 121	101080305512/0 - SERVIZI DI HOUSING E RELATIVA CONNETTIVITÀ/HOSTING/SICUREZZA	PNRR 1.5 Cybersecurity - Progetto CyberMet_Hornet Security_2025	€66.908,67

2026	Impegno 69	101080305512/0 - SERVIZI DI HOUSING E RELATIVA CONNETTIVITÀ/HOSTING/SICUREZZA	PNRR 1.5 Cybersecurity - Progetto CyberMet_Hornet Security_2026	€66.908,66
2024	Impegno 1056	101080405513/0 - CONTRIBUTI A.N.A.C., CONSIP, NIC, SISTER E A., SERVIZIO INFORMATICA	contributo ANAC per PNRR 1.5 Cybersecurity - Progetto CyberMet_Hornet Security_2024-2026	€250,00
2024	Var. Bilancio 24476	101080305515/0 - MANUTENZIONI HW/SW E ASSISTENZA/PRESIDI APPLICATIVI	STORNO	-€16.908,67
2024	Var. Bilancio 24475	101080305514/0 - PRESTAZIONI DI SERVIZI DI SVILUPPO - SERVIZI PER L'INTEROPERABILITÀ E LA COOPERAZIONE	STORNO	-€50.000,00
2024	Var. Bilancio 24477	101080305512/0 - SERVIZI DI HOUSING E RELATIVA CONNETTIVITÀ/HOSTING/SICUREZZA	STORNO	€66.908,67

IL DIRIGENTE
ARMELLIN ROMANO

atto firmato digitalmente